

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

LEGA REGIONALE COOP. E MUTUE DELL'UMBRIA

STR. S. LUCIA N° 8 – 06125 PERUGIA
TEL. 075/44643 FAX 075/5848468
E mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it
Sito: www.legacoopumbria.coop
Pec: legacoopumbria@pec.legacoopumbria.coop

Ente attuatore

Cooperativa: IL CERCHIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Indirizzo: Via F.A. Amadio, 21 06049 Spoleto
Tel. / Fax: 0743221300 / 074346400
Resp.le progetto: MARCELLO MONACO

Titolo del progetto: IL MONDO IN UN PAESE



Settore ed area di intervento del progetto

Assistenza – richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria – minori non accompagnati

Durata del progetto:

12 mesi

Il progetto "Il Mondo in un paese" riguarda l'inserimento di N. 4 Volontari del Servizio Civile all'interno della sede di attuazione del progetto sita in Via Cerquiglia, 74 dedicata all'accoglienza dei ragazzi richiedenti asilo politico. La struttura si trova nella parte centrale della città di Spoleto in modo da essere un punto che sia facilmente fruibile dall'utenza. L'ufficio attualmente è il punto di riferimento anche di eventuali altri progetti che sono o verranno attivati in quanto il Comune di Spoleto è capofila della Zona Sociale n. 9 dell'Umbria (Castel Ritaldi, Campello sul Clitunno, Giano dell'Umbria).

I beneficiari del Servizio S.P.R.A.R. sono da considerarsi non come meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del progetto percorso di accoglienza e di inclusione sociale.

L'obiettivo principale dei Progetti S.P.R.A.R. resta quello di prendere in carico delle singole persone accolte e cercare di fargli riconquistare dell'autonomia a prescindere dalle caratteristiche dei beneficiari, per queste ragioni i Progetti S.P.R.A.R. devono garantire il medesimo approccio di comportamento per ogni persona accolta. Pertanto ogni servizio risulta fondamentale in ogni percorso di inclusione sociale tendente verso l'autonomia.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, il Servizio S.P.R.A.R. deve garantire in maniera generale vari servizi che sono raggruppati in nove differenti aree, di pari dignità e importanza nella effettiva attuazione degli interventi di accoglienza:

- mediazione linguistica interculturale
- accoglienza materiale
- orientamento e accesso ai servizi del territorio
- formazione e riqualificazione professionale
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- orientamento e accompagnamento legale
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- tutela psico-socio-sanitaria

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: IL CERCHIO COOP. SOC. UFFICIO SPRAR

La sede di attuazione del progetto è un servizio che si occupa del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito da una rete ente pubblico (Comune di Spoleto) privato/terzo settore (Cooperativa Il Cerchio, ARCISOLIDARIETÀ Terni, Associazione S. Martino, Laboratorio I.D.E.A.) garantisce interventi di "accoglienza integrata" che prevedono in modo complementare anche misure formazione, informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. Il servizio accoglie, nel territorio spoletino 35 beneficiari all'interno di alcuni appartamenti che si trovano nelle parti centrali della città di Spoleto. Con la diretta partecipazione degli attori presenti sul territorio - contribuisce a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso la nostra comunità favorendo la continuità di percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari.

Il Servizio S.P.R.A.R. del comune di Spoleto accoglie al suo interno richiedenti asilo e rifugiati che provengono soprattutto dall'Africa centrale (Nigeria, Togo, Camerun, Gambia, Costa d'Avorio, Guinea), concordando con gli andamenti dei residenti stranieri nel Comune di Spoleto.

L'obiettivo del progetto è quello di attuare iniziative che vadano a focalizzarsi sulla promozione di una cultura di sostegno e protezione legata alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla pace, alla solidarietà, alla cultura dei diritti, alla reciprocità, alla interculturalità e all'inserimento sociale di cittadini stranieri. Attività e azioni che vadano a migliorare il benessere dei richiedenti asilo coinvolgendo la società, il territorio tutto, le associazioni del territorio e eventuali aziende che possano ospitarli per dare l'opportunità di imparare dei lavori manuali e di relazione, attuando dei laboratori per dare l'opportunità di apprendere delle tecniche e iniziative nel territorio per incrementare l'integrazione e l'interscambio

Il progetto vuole creare un contributo concreto alla **diffusione di una cultura della convivenza**, attraverso iniziative di carattere ludico-ricreativo ed attività laboratoriali interculturali che coinvolgano i giovani italiani e stranieri del territorio (con attività di laboratorio ludico-ricreative in spazi delle sale cinematografiche della città e nell'arena estiva della città denominata Parco Chico Mendez che si trova nella parte centrale della città aperta da giugno a settembre, dove è possibile fare delle feste e delle cene per tutta la cittadinanza, in giornate in cui i destinatari diretti possano farsi conoscere e resocontare quanto fatto durante i laboratori formativi). Utile sarà pertanto la promozione per una maggiore integrazione, facilitando l'orientamento sul territorio e sostenendo i destinatari nell'avvio di percorsi di autonomia, attraverso laboratori teatrali e di video montaggio, attività estive presso il Parco stesso.

Contrastare le forme di esclusione sociale determinate dalla difficoltà di accesso nella società contribuendo allo sviluppo di abilità trasversali utili ad un miglioramento dei livelli conoscitivi della lingua italiana e di utilizzo delle applicazioni di base del computer, anche per la redazione di alcuni articoli all'interno del giornalino settimanale che viene curato dal servizio handicap gestito dalla cooperativa denominato Non Solo Fra di noi.

Realizzare occasioni di scambio e dialogo interculturale in contesti ludico-ricreativi anche grazie alla formazione di una squadra di calcio dove gli operatori del servizio e i richiedenti asilo (destinatari diretti) possano giocare e creare momenti di aggregazione con altre squadre del luogo.

Le azioni da realizzare sono ispirate alla didattica interculturale per l'incontro e la valorizzazione di identità differenti, oltre che alla presa in carico dei destinatari, atta a favorire l'emersione ed il riconoscimento di loro attitudini ed aspirazioni. L'attività creativa utilizza la formula dei "micro-laboratori" che, oltre a rafforzare le abilità di base dei giovani destinatari, potrebbe costituire materia per un loro futuro interesse artistico/lavorativo.

Il volontario collaborerà attivamente con gli operatori per la crescita di un sistema regolato da una base di valori, obiettivi, metodologie, strategie, interamente condivisi ai fini della realizzazione di azioni a favore immigrati, senza discriminazioni dovute al sesso, alla razza, in quanto il richiedente asilo e protezione, all'interno di tutto il progetto, si configura come una persona titolare di diritti, primo fra tutti il diritto di vivere in un contesto territoriale ricco di stimoli adeguati ad una sana crescita personale. Il volontario affiancherà quotidianamente gli operatori per stimolare l'integrazione e lo scambio.

Il volontario parteciperà alla condivisione e pianificazione degli obiettivi previsti nel progetto ed alla definizione delle linee di indirizzo delle attività ludico-ricreative-abilitative. Negli incontri con i volontari sarà stabilita anche la programmazione degli interventi ricreativi individuali in relazione alle esigenze di ognuno. Il volontario pertanto sarà parte attiva nell'individuazione e diversificazione delle attività, nella realizzazione e gestione delle uscite nel territorio, nell'ideazione e realizzazione incontri e feste, mostre, nella redazione di depliant informativi, nelle attività di tipo laboratoriale e sportive, ecc..).

Il giovane avrà tra le sue attività l'obiettivo di coinvolgimento attivo di tutti gli attori presenti sul territorio, al fine di perseguire e proteggere la qualità della vita degli immigrati, costituendo un primo passo per la promozione delle condizioni e della qualità di vita dell'intera collettività. I servizi per l'immigrazione, in cui il progetto è inserito, prevedono interventi in cui non sono i richiedenti asilo gli unici fruitori delle attività, in quanto il loro benessere è strettamente collegato a quello delle persone che li circondano, per questo si troverà ad approfondire il processo di implementazione delle metodologie e delle competenze relazionali/professionali che saranno importanti per il proprio bagaglio culturale.

Le attività a cui si avvicinerà il volontario saranno relative a attività ed eventi legati ad una cultura di sostegno e protezione legata alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla pace, alla solidarietà, alla cultura dei diritti, alla reciprocità, alla interculturalità e all'inserimento sociale di cittadini stranieri.

I volontari avranno modo di collaborare con i tecnici del Comune di Spoleto, con tecnici ed operatori della Cooperativa Il Cerchio e coordinati dall' OLP, dagli Educatori professionali del

servizio e dal coordinatore del servizio stesso, grazie alla realizzazione e diffusione del materiale per l'intercultura e per la promozione del servizio, alla realizzazione di feste aperte alla cittadinanza e favorendo la capacità di progettazione con i ricercatori universitari riguardo ai laboratori esperienziali e pratici.

Il volontario verrà inserito in un contesto dinamico e partecipativo che lo stimolerà nell'attivazione di azioni atte ad animare una fitta rete di rapporti interpersonali e di occasioni di scambio costruttive per tutte le parti coinvolte

Il volontario avrà il compito di affiancare quotidianamente gli operatori per stimolare l'integrazione, lo scambio e avrà tra le sue attività l'obiettivo di coinvolgimento attivo di tutti gli attori presenti sul territorio.

Il volontario nella sede di attuazione potrà:

- contribuire alla qualità delle attività ricreative e di socializzazione dei richiedenti asilo-comunità;
- contribuire con la propria esperienza di vita all'arricchimento delle relazioni interpersonali degli utenti ed, in generale, dei networks formali e informali coinvolti ;
- collaborare con gli operatori per stimolare l'integrazione, lo scambio, il confronto dei destinatari con il tessuto sociale e territoriale, attivando e coinvolgendo attivamente le associazioni del territorio;
- sfruttare le potenzialità offerte dalla localizzazione geografica dei servizi in cui è inserito il progetto per promuovere, attraverso la fruizione di mezzi pubblici e mezzi privati messi a disposizione dalla Cooperativa Sociale "Il Cerchio" per la realizzazione del progetto e la partecipazione dell'utenza al progetto della coltivazione di prodotti del territorio sia della regione Umbria sia, quando possibile, la coltivazione di prodotti originari delle terre degli immigrati, andando presso una fattoria sociale che si trova nella periferia della Città di Spoleto;
- favorire i momenti di aggregazione, partecipazione e divertimento sia all'interno che all'esterno delle strutture stesse collaborando all'organizzazione degli eventi programmati ad esempio con attività teatrali da rappresentare all'interno delle attività estive del parco Chico Mendez che si trova nella parte centrale della Città;
- organizzare e trascorrere insieme agli ospiti e agli operatori delle giornate al mare, montagna, laghi, ecc.;
- realizzare dei tornei di calcio con la squadra SPRAR di Spoleto e altre squadre della zona o altre squadre formate da immigrati e operatori della regione.
- guidare gli automezzi
- essere coinvolto dagli operatori socio-assistenziali nella pianificazione delle feste e nelle attività tipiche dell'animazione e della socializzazione, nella preparazione dei volantini di promozione, nei contatti, nella realizzazione di articoli nel giornalino Non solo Fra di Noi, nella scelta di attività ludico-ricreative in collaborazione con il cinema locale. In ultima analisi il volontario rappresenta il braccio operativo dell'organizzazione delle varie attività;
- contribuire alla realizzazione e alla redazione di depliant informativo, contribuire a scrivere articoli sul giornalino Non solo Fra di noi, dove gli utenti possono inserire i loro pensieri, le loro storie ecc. in modo da migliorare la visibilità di ciò che la loro situazione;
- essere coinvolto nella scelta dei temi per la realizzazione di convegni e sulle attività legate all'immigrazione, alla scelta dei film da visionare insieme e eventuali cortometraggi realizzati durante l'attività di laboratorio di videomontaggio.
- essere coinvolto nel servizio, con gli operatori, il coordinatore e i volontari delle associazioni, che hanno modo di collaborare con i servizi, attraverso riunioni d'equipe e di indirizzo relative all'andamento del servizio e nelle giornate in cui si tengono le riunioni per la valutazione, il miglioramento e la stesura dei progetti ludico-educativi-ricreativi per avviare attività laboratoriali e esperienze che possano essere utili per imparare un lavoro manuale o di relazione;

- conoscere la lingua inglese e/o francese per poter interagire al meglio con i destinatari diretti del progetto, in modo da poter interagire e favorire la comunicazione, fondamentale per essere coinvolto e coinvolgere i destinatari nelle attività del progetto.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: IL CERCHIO COOP. SOC Ufficio SPRAR

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
laboratorio di alfabetizzazione della lingua italiana svolti all'ingresso del progetto e successivamente n. 1 laboratorio di lingua con livello più alto a seconda dell'apprendimento	Supporto e sostegno nella realizzazione del laboratorio
laboratorio di lingua inglese e n. 1 laboratorio di lingua francese per migliorare la lingua veicolare già conosciuta sia per migliorare la comunicazione tra destinatari diretti, operatori, mediatori e comunità in generale sia per conoscere in maniere fluente una lingua veicolare nel mondo del lavoro	Supporto e sostegno nella realizzazione del laboratorio
Realizzazione incontri semestrali con le aziende del territorio per verificare la disponibilità di far attivare laboratori tematici per dare l'opportunità ai richiedenti di acquisire tecniche utili nel proprio bagaglio culturale	Supporto nella realizzazione di un coupon informativo sui laboratori e supporto nella realizzazione di incontri
feste aperte alla cittadinanza <i>per far conoscere il progetto denominato SPRAR</i>	Supporto nell'organizzazione delle feste
convegni sulla tematica dell'immigrazione	Supporto nell'organizzazione delle feste
luoghi in cui creare integrazione Arena estiva Chico Mendez e Cinema della città oltre alla realizzazione di partite di calcio tra squadre del luogo e quella formata dai richiedenti asilo e operatori	Supporto nell'organizzazione delle attività, facilitatore
laboratorio teatrale	Supporto nell'organizzazione delle attività, facilitatore
laboratorio di informatica e videoscrittura, elaborazione articoli per il giornalino Non solo fra di noi	Supporto nell'organizzazione delle attività, facilitatore
laboratorio di narrazione	Supporto nella realizzazione della scheda progetto e facilitatore, Ricerca materiale per realizzazione progetto
laboratorio sulle tecniche di coltivazione di prodotti agricoli	Facilitatore, supporto nella promozione
Laboratorio di pittura e disegno creativo	Supporto nell'organizzazione delle attività, facilitatore
Laboratorio di cucina	Supporto nell'organizzazione delle attività, facilitatore
laboratorio per apprendere tecniche sul videomontaggio di riprese	Facilitatore, supporto nella promozione
uscita al mese nel territorio (fattorie didattiche, luoghi strategici e importanti	Supporto nell'organizzazione di uscite nel territorio

del territorio, ecc.)	
depliant per dare indicazioni sugli iter burocratici principali e sui luoghi presenti in città	Supporto nella realizzazione del depliant e facilitatore, Ricerca materiale per realizzazione depliant
giornata di accompagnamento dei ragazzi per conoscere i servizi del territorio	Supporto nell'organizzazione di uscite nel territorio

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari

25 ore

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede al volontario:

- ❖ Flessibilità oraria e turnazione anche nei giorni festivi qualora l'esigenza di feste o eventi ne richieda la necessità
- ❖ Senso di responsabilità nel rispetto degli impegni previsti dal progetto, puntualità e coerenza rispetto alle scelte ed alle metodologie adottate dal gruppo di lavoro del servizio, chiarendo anche le proprie aspettative e competenze in relazione alle attività quotidiane ed al progetto nel suo insieme.
- ❖ Disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno.
- ❖ Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dalla Cooperativa Immaginazione e dell'Associazione I Miei Tempi nel rispetto del programma concordato.
- ❖ Rispetto del segreto professionale e delle norme relative alla privacy; in particolare, il volontario avrà l'obbligo di non divulgare i dati e le informazioni relative alla Cooperativa Immaginazione e sarà invitato a mantenere un comportamento rispettoso delle persone e dei contesti lavorativi GDPR 2016/679.
- ❖ Rispetto delle norme igienico-sanitarie come da Valutazione Rischi che verrà consegnata e spiegata durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs. 151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP - Regolamento CE 852/2004 - Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003.
- ❖ Eventuale assegnazione su sedi di servizio temporanee (max 30 gg. nell'arco di 12 mesi previsti di servizio civile per ciascun volontario), per attività legate alla realizzazione di eventi socio-culturali.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Sede di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	IL CERCHIO COOP. SOC. - UFFICIO SPRAR	Spoletto	Via Cerquiglia, 74	SCN 123649 SCU 146293	4	0743/46348	074346400	POLIZIANI FRANCESCA	25/07/1984	PLZFNCR84L65H501A	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	SVA

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6/3/2017:

Aver concluso positivamente il secondo ciclo di istruzione articolato in due tipologie di percorsi:

- **scuola secondaria di secondo grado**, di durata quinquennale, per le studentesse e gli studenti che hanno concluso positivamente il primo ciclo di istruzione. Le scuole organizzano percorsi di **liceo**, di **istituti tecnici** e di **istituti professionali** per le studentesse e gli studenti da 14 a 19 anni;
- percorsi triennali e quadriennali di **istruzione e formazione professionale (IeFP)** di competenza regionale, rivolti sempre alle studentesse e agli studenti che hanno concluso positivamente il primo ciclo di istruzione

Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e/o francese per poter interagire al meglio con i destinatari diretti del progetto

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **12 CFU** (crediti formativi universitari) agli allievi che svolgeranno Servizio Civile nel presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **attività di tirocinio** agli allievi che svolgeranno Servizio Civile nel presente progetto.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo: Attestazione delle competenze

Formazione generale degli operatori volontari

Sede di realizzazione:

Legacoop territoriale: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - Perugia

Contenuti della formazione:**1. Valori e identità del Servizio Civile****1.1: L'identità del gruppo in formazione e patto formativo:**

- Accoglienza, Illustrazione del percorso formativo e degli obiettivi, definizione del Patto formativo. Presentazione e conoscenza dei partecipanti
- Motivazioni, Aspettative, paure e diario di bordo
- Analisi delle competenze in entrata del singolo e del gruppo
- Definizione del profilo del volontario

1.2: Dall'obiezione di coscienza al Servizio civile

- Evoluzione storica dall'obiezione di coscienza al servizio civile a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore nel 2001

1.3: Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e non violenta

- Il concetto di difesa della patria attraverso i temi dell'etica, dei principi, dei valori dello Stato democratico. Pace e diritti umani alla luce della Costituzione Italiana, delle sentenze della Corte Costituzionale, della Corte Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite
- Gestione e trasformazione non violenta dei conflitti, prevenzione della guerra, concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.

1.4. La normativa vigente e la carta d'impegno etico

- Le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile
- La carta di impegno etico

2: La cittadinanza attiva**2.1: La formazione Civica**

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Carta Costituzionale (regole, diritti e doveri, ecc...). Funzione e ruolo degli organi costituzionali, organizzazione delle camere e iter di formazione delle leggi.

2.2: Le forme di cittadinanza

- Forme di Partecipazione civile: il volontariato, la Cooperazione Sociale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati

2.3: La Protezione Civile

- Protezione civile e difesa dell'ambiente e del territorio. Prevenzione tutela ambientale e legalità. Norme di comportamento nella gestione delle emergenze

2.4.: La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile

- Elezioni dei rappresentanti regionali e Nazionali del Servizio Civile. Partecipazione di ex volontari e/o rappresentanti in carica.

3: “ Il giovane volontario nel Sistema del Servizio Civile”**3.1.: Presentazione dell'Ente**

- La Legacoop (storia, valori, codice etico, ecc...)
- Breve percorso storico dell'esperienza e della struttura di gestione del servizio civile all'interno della Legacoop – struttura organizzativa

- La cooperazione sociale
- Lavorare nel sociale, Ambiente e Cultura
- La cooperativa come strumento di autoimprenditorialità

3.2.: Il lavoro per Progetti

- Il progetto di servizio civile: analisi e lettura esemplificata di un progetto, focalizzazione sul linguaggio, sugli aspetti critici delle competenze, delle mansioni richieste

3.3. : L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure

- Presentazione delle figure che operano all'interno del Progetto di Servizio Civile (OLP, RLEA, altri volontari) e all'interno dell'Ente.

3.4.: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile

- Prontuario disciplina dei rapporti tra enti e volontario (DM 22/04/2015 e successive modifiche)

3.5.: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

- La comunicazione: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo
- Elementi sulla non violenza e sulla mediazione dei conflitti

4: ***“Rielaborazione dei contenuti della formazione generale in funzione dell'esperienza vissuta”***

- 1° Incontro di rielaborazione dei contenuti del percorso formativo alla luce dell'esperienza nello svolgimento del Servizio in relazione ai punti precedenti ed in particolare sui moduli “Il dovere di difesa della Patria, difesa civile non armata e nonviolenta” e “La cittadinanza attiva.
- 2° Incontro di rielaborazione dei contenuti del percorso formativo alla luce dell'esperienza nello svolgimento del Servizio in relazione ai punti precedenti, nonché sul bilancio di competenze e raffronto con le competenze in entrata sia individuali che di gruppo valutate all'inizio del percorso.

Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) degli operatori volontari

Sede di realizzazione:

La formazione verrà svolta all'interno delle seguenti sedi:

- Sede della Cooperativa Sociale Il Cerchio – Via Flaminia, 3 (P.zza Garibaldi) 06049 Spoleto PG.

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del
--

progetto di Servizio Civile. Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

MODULO N. 2

CONTENUTI DEL MODULO: – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

Formazione/informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L’obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l’obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all’attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell’addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell’addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all’impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all’area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all’emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
 - Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)
 -

Inoltre in riferimento al settore Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall’azienda
- Fattori di rischio connessi all’attività svolta ed al target di riferimento del progetto(immigrati-profughi)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l’utenza

- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: descrizione della Cooperativa Sociale Il Cerchio – caratteristiche, storia, settori di intervento, profili e specifiche professionali, utenza di riferimento

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO Sportello di assistenza e informazione: - Organizzazione e gestione del servizio; -I processi di miglioramento; -I servizi dello sportello informativo a immigrati.

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO Lettura dei disagi e dei bisogni - Suggerimenti operativi L'importanza e la consapevolezza dei bisogni e delle esigenze degli utenti al fine di provvedere a rispondere a questi bisogni con comportamenti ed atteggiamenti adeguati.

MODULO N. 6

CONTENUTI DEL MODULO Il concetto di "Qualità" nei servizi della Cooperativa Sociale Il Cerchio (ISO 9001:2008, BS 18001:2007 D.Lgs. 231/01). Bilancio Sociale e Carta dei servizi.

MODULO N. 7

CONTENUTI DEL MODULO: L'organizzazione e la conduzione di eventi interculturali: -La percezione dell'altro; -Ruolo e professionalità; -il laboratorio come luogo di incontro; -tecniche laboratoriali;

MODULO N. 8

CONTENUTI DEL MODULO: L'animazione nei gruppi - Suggerimenti operativi Attività di animazione: disegno, racconto, manipolazione, gioco (visione della redazione del giornalino Non Solo Fra di Noi e attività di comunicazione).

MODULO N. 9

CONTENUTI DEL MODULO Le leggi cogenti e le norme volontarie alle quali è soggetta la Cooperativa Sociale "Il Cerchio" .

Durata:

La durata della formazione specifica è: 71 ore